



ilNoceForma

L'OPERATORE RIFLESSIVO



Risonanze e reciprocità nelle relazioni di cura

LANCIANO • 22 MAGGIO 2015

Presentazione

Quando diciamo che siamo determinati dalle relazioni, diciamo una cosa che ha senso a due differenti livelli.

In primo luogo le persone crescono nella relazione con l'altro, si costruiscono nel gioco reciproco delle aspettative. Sin dalle esperienze precoci affrontano il compito di adattarsi all'ambiente circostante; ogni contesto nel quale si trovano diventa un contesto di apprendimento nel quale sperimentano ruoli, copioni e identità complementari a quelli degli altri. In secondo luogo — e questo è l'aspetto che ci riguarda più da vicino qui — quando conosciamo la storia dell'altro, quando lo osserviamo e lo descriviamo, non lo facciamo da una posizione esterna e oggettiva, ma dal punto di vista di un osservatore che non può essere neutrale, perché anch'esso ha una storia, delle premesse e un bagaglio di metafore attraverso le quali concettualizza il mondo e le relazioni.

Cosa significa tutto ciò? Significa che nel corso dei rapporti interpersonali della vita di ogni giorno come anche all'interno di una relazione terapeutica e di cura si crea in maniera automatica ed inconscia una comunicazione implicita, uno spazio condiviso fatto di risonanze, reciprocità e intersezioni emotive: noi costruiamo l'altro nella relazione, mentre ne siamo costruiti.

Perdere la cognizione di tutto questo, perdere la propria posizione "riflessiva" e cedere all'illusione di essere osservatori "senza un punto di vista" non è mai privo di conseguenze, particolarmente nella professione di cura.

Destinatari

Il seminario si rivolge ai professionisti che si occupano di relazione di cura: assistenti sociali, medici, infermieri, psicologi, counselor, insegnanti, educatori, operatori socio sanitari, operatori di comunità,... è un spazio per riflettere, su come la relazione con l'altro sia caratterizzata dall'elemento essenziale della reciprocità. Essa emerge come condizione indispensabile per lo sviluppo della mente e per la crescita individuale poiché stare in una relazione significa influenzare la costruzione del sé dell'altro ed essere reciprocamente influenzati dall'altro.

Conduttore

MASSIMO GIULIANI è psicologo e psicoterapeuta individuale e della famiglia e supervisore in strutture educative e riabilitative, oltre che di psicologi e psicoterapeuti. Insegna nella Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Sistemica del Centro Milanese di Terapia della Famiglia (www.cmtf.it) della quale è anche coordinatore delle attività culturali. È Direttore Responsabile di **Connessioni – Rivista di consulenza e ricerca sui sistemi umani**. Blogger di successo (**Tarantula – le parole sono importanti** è il nome del suo blog), Massimo Giuliani è anche profondo conoscitore della teoria dell'ipertesto e della filosofia del virtuale, oltre che dei linguaggi di internet, della rete, del virtuale, dei blog e dei social network. Scrive naturalmente articoli e libri sulla relazione d'aiuto e tiene lezioni e seminari in università italiane e straniere.

Sede

Il seminario si svolgerà il 22 maggio 2015 presso la Sala della Curia Vescovile di Lanciano in via finamoren. 32, dalle h 15.30 alle 19.30.

Iscrizione e costi

L'iscrizione al seminario è obbligatoria entro il 20 maggio 2015. Per prenotarsi è necessario inviare una mail con i propri dati personali (nome, numero di telefono, e-mail, qualifica e professione ed eventuale richiesta di crediti formativi) all'indirizzo: prenotazioni@ilnoceforma.it.

Il costo del laboratorio è di 25 € (più IVA dove richiesta).